

MOVIMENTO DI LOTTA NELLE CAMPAGNE E NELLE FABBRICHE

A Udine, Venezia e Trieste gli scioperi aziendali si sviluppano con grande forza e ampiezza

Comizio unitario a Trieste - La scala mobile nell'Albergo e Mensa aumentata di un punto - L'andamento della lotta bracciantile a Ferrara

UDINE, 19. - Giovedì 24 ottobre, tutti gli operai delle industrie friulane, guidati dalle organizzazioni sindacali, parteciperanno ad uno sciopero contro gli industriali della provincia che non intendono discutere le richieste avanzate di un aumento del 10% sui salari di tutto il settore industriale.

VENEZIA, 19. - Lo sciopero già sostenuto per 12 giorni, è rientrato a vista delle trattative, e ripreso questa mattina ai Cantieri navali di Venezia non appena i lavoratori sono venuti a conoscenza che, mentre in un primo tempo gli industriali avevano considerato la richiesta minima di 3 mila lire di aumento mensili, all'ultimo momento avevano offerto un aumento di sole 2500 lire sui cottimi. Lo sciopero è nuovamente in atto e non cesserà fino a che le richieste dei lavoratori non saranno state accolte.

TRIESTE, 19. - Oggi con una compatta manifestazione i lavoratori dei CRDA dell'Arsenale hanno dimostrato la volontà di proseguire la lotta fino all'accoglimento delle loro rivendicazioni. Lo sciopero oltremo, due assemblee sindacali e il comizio unitario svolto dai lavoratori al Foce Ulpiano sono pienamente riusciti.

FERRARA, 19. - Con una grande manifestazione di forze si è concluso alla mezzanotte di sabato lo sciopero bracciantile. Nel pomeriggio di oggi in piazza Boldini sono affluiti migliaia di lavoratori di tutta la provincia per partecipare ad una protesta contro la Confida e la Bonomianna, colpevoli di aver respinto le proposte del prefetto tese ad appianare la nota vertenza che tiene in agitazione le nostre campagne.

La posizione degli agrari ha detto il responsabile della Federbraccianti, è contraria alla Costituzione e la soluzione che essi pretendono di dare al problema è ragionevole e contrastante con gli interessi generali. I braccianti difendono e difenderanno le loro conquiste per sciogliere, innanzitutto il nodo che si è venuto aggraviando e quindi per impegnarsi tutte le forze e i partiti che si richiamano alla Costituzione e al lavoro.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

La posizione degli agrari ha detto il responsabile della Federbraccianti, è contraria alla Costituzione e la soluzione che essi pretendono di dare al problema è ragionevole e contrastante con gli interessi generali.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

La posizione degli agrari ha detto il responsabile della Federbraccianti, è contraria alla Costituzione e la soluzione che essi pretendono di dare al problema è ragionevole e contrastante con gli interessi generali.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

La posizione degli agrari ha detto il responsabile della Federbraccianti, è contraria alla Costituzione e la soluzione che essi pretendono di dare al problema è ragionevole e contrastante con gli interessi generali.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

Cremona. - Le maestranze dello stabilimento tipografico « Cremona nuova » sono scese oggi in sciopero al 100% in segno di protesta per il mancato pagamento del salario.

IL DISTACCO UFFICIALE AVVERA' IL 1° GENNAIO PROSSIMO

In corso una manovra a largo raggio per "riagganciare, l'IRI alla Confindustria"

Le nuove concessioni alla SET, alla TIMO e alla TETI - Si studiano « ritocchi » alle tariffe telefoniche

Il presidente del Consiglio Zoli e il presidente dell'IRI Faccetti hanno avuto ieri mattina un lungo colloquio. Argomenti trattati: il distacco dell'IRI dalla Confindustria e il rinnovo delle concessioni telefoniche.

Viene confermato che lo sganciamiento delle aziende IRI dall'organizzazione del padronato monopolistico avverrà con decorrenza 1 gennaio 1958. Poiché l'operazione è già stabilita da una legge della Repubblica, non occorrerà alcuna preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri.

Perduta ormai la battaglia dello sganciamiento, la Confindustria non sarà rinunciata ad un'azione per tenere legate al proprio cetro le aziende controllate finanziariamente dallo Stato.

Il presidente del Consiglio Zoli e il presidente dell'IRI Faccetti hanno avuto ieri mattina un lungo colloquio. Argomenti trattati: il distacco dell'IRI dalla Confindustria e il rinnovo delle concessioni telefoniche.

Viene confermato che lo sganciamiento delle aziende IRI dall'organizzazione del padronato monopolistico avverrà con decorrenza 1 gennaio 1958.

Perduta ormai la battaglia dello sganciamiento, la Confindustria non sarà rinunciata ad un'azione per tenere legate al proprio cetro le aziende controllate finanziariamente dallo Stato.

Il presidente del Consiglio Zoli e il presidente dell'IRI Faccetti hanno avuto ieri mattina un lungo colloquio. Argomenti trattati: il distacco dell'IRI dalla Confindustria e il rinnovo delle concessioni telefoniche.

Viene confermato che lo sganciamiento delle aziende IRI dall'organizzazione del padronato monopolistico avverrà con decorrenza 1 gennaio 1958.

Perduta ormai la battaglia dello sganciamiento, la Confindustria non sarà rinunciata ad un'azione per tenere legate al proprio cetro le aziende controllate finanziariamente dallo Stato.

Il presidente del Consiglio Zoli e il presidente dell'IRI Faccetti hanno avuto ieri mattina un lungo colloquio. Argomenti trattati: il distacco dell'IRI dalla Confindustria e il rinnovo delle concessioni telefoniche.

Viene confermato che lo sganciamiento delle aziende IRI dall'organizzazione del padronato monopolistico avverrà con decorrenza 1 gennaio 1958.

Perduta ormai la battaglia dello sganciamiento, la Confindustria non sarà rinunciata ad un'azione per tenere legate al proprio cetro le aziende controllate finanziariamente dallo Stato.

Advertisement for SAS Scandinavian Airlines System, featuring an airplane illustration and text describing routes to Moscow and the East, and promoting the Polar Express service.

In maggioranza la CGIL nelle recenti elezioni delle C.I.

Un comunicato federale elenca i risultati nelle 38 fabbriche più importanti ove si è votato nella prima decade di ottobre

L'ufficio stampa della CGIL, comunica che nelle elezioni di C.I. svoltesi nella prima decade di ottobre, tutti e quattro i comitati originali della CGIL hanno ancora una volta conseguito la maggioranza dei voti, come dimostrano i seguenti dati:

Calderoni, Omegna, 1 due seggi alla CGIL; Venegono, Novara, tutti e quattro i seggi alla CGIL; Botto, Cuorgne, tutti e 4 i seggi alla CGIL; Gana, Torino, due seggi alla CGIL; Bertolotti, Cuneo, 1 unico seggio alla CGIL; Fossano, Genova, due seggi alla CGIL; Ossigeno, Cornigliano, due seggi alla CGIL; Fenaroli, Genova, tre seggi alla CGIL; Cantieri Neri, Lucca, 1 unico seggio alla CGIL; Ditta, Gorla, 1 unico seggio alla CGIL; Cooperativa Rinascenza, Rapallo, 5 seggi alla CGIL; Ospedale Psichiatrico, Cecano, tutti e 3 i seggi alla CGIL; Chivica Costa, Ruffino, 1 unico seggio alla CGIL; Gazzetta Mezzogiorno, Bari, 2 seggi alla CGIL; Impresa Rotondo, Barletta, 3 seggi alla CGIL; Della Valle e Rossi, Varese, tutti e 3 i seggi alla CGIL; Marani e Passi, Casaltone, 3 seggi alla CGIL; Fornace Cazza, Sorbolto, tutti e 3 i seggi alla CGIL; Fornace Medio, Comacchio, 2 seggi alla CGIL; Montanari, Lugo, 3 seggi alla CGIL; Piatesi, Massa Lombarda, tutti e 5 seggi alla CGIL; Cogne, Aosta, 4 seggi alla CGIL; 3 alla UIL; Metallurgia Cobianni, Omegna, 7 CGIL, 2 UIL, uno agli indipendenti; Zerbona, Torino, 5 seggi alla CGIL, 2 alla UIL; Magnadine, S. Ruffino, 1 seggio alla CGIL, 3 alla UIL; Fornace Bett. Chiusi, 2 seggi alla CGIL, uno alla UIL; Terme di Chianciano, 3 seggi alla CGIL, uno alla UIL; Carriere Boimonte, Isola Liri, 3 seggi alla CGIL, uno alla UIL; Cisa Viscosa, Rieti, 3 seggi alla CGIL, 1 alla UIL; CISONAL, Falk, Napoli, 3 seggi alla CGIL, 2 agli indipendenti; Società Siciliana Trasporti, Palermo, 6 seggi alla CGIL, uno alla UIL; Fiumvia Sirona, 5 seggi, alla CGIL, 2 alla UIL; FERDET, Bergamo, 4 seggi

Pronta per il Salone di Torino la "1200 gran luce, della FIAT"

Verrà prodotta in tipo normale e "spyder" - Rinfurture di lusso - 135 e 140 kmh.

TORINO 19. - Al Salone internazionale dell'automobile di Torino che si inaugurerà il prossimo 30 ottobre, la FIAT presenterà una novità assoluta: la "1200 gran luce". Si tratta di una macchina avvolta in una scocca in prima serie km 25, in seconda serie km 60, in terza serie km 90, in quarta serie km 135, in quinta serie km 150, in sesta serie km 180, in settima serie km 210, in ottava serie km 240, in nona serie km 270, in decima serie km 300.

L'orribile tragedia di Benevento

(Continuazione dalla 1. pagina)

appariva irrimediabile, ma che si presentava sia la moglie come Grazia Lamparola, e quello del cinquantenne Domenico Bifano. Anche questi erano già morti. Al centro della strada dei mulini è stato trovato il corpo di un'altra vittima, la signora esplosiva tratta dal feroce Calandro; il Calandro stava percorrendo a bordo della sua bicicletta via de' Mulini, per recarsi al lavoro presso l'azienda Fucci, quando veniva schiacciato da un cancello di ferro, pesante circa cinque quintali, che era stato divelto dallo spostamento d'aria provocato dall'esplosione.

Sezione italo-jugoslava del gruppo interparlamentare

Il gruppo italiano dell'Unione interparlamentare è presieduto dal senatore On. Codacci Pisanelli, ha deciso la costituzione di una sezione italo-jugoslava, gruppo stesso a Montecitorio per la quale sono aperte le

Una grossa banda di ladri sgominata nel napoletano

NAPOLI, 19. - Una banda di ladri, composta in massima parte da caprai e carovieri, che operava nella zona di comuni a nord di Napoli, è stata sgominata dai carabinieri. Appartenevano alla banda complessivamente 18 persone, tre delle quali sono state arrestate; le altre quindici sono state denunciate in stato di latitanza. Uno degli arrestati, il Zenne Vincenzo Serecchio, giorni fa fu ferito da una guardia empietista nel corso di un conflitto a fuoco.

Cozza contro un fram e resta ucciso sul colpo

MILANO 19. - Un mortale incidente si è verificato alle 12.30 circa, in viale della Sirena periferica di Milano. A bordo di una "lambretta" targata PV 4468, tale Piero Avanzini di 30 anni, stava percorrendo via Ludovico il Moro, allorché dopo aver superato un canchione andava a sbattere contro una scottadina della linea 19 prodotta dal centro L'Amodio, che era stato ucciso rimanendo ucciso sul colpo.

A Barile, Coggi e Socrate il «Premio Cittadella»

PADOVA, 19. - La commissione giudicatrice del VI concorso provinciale di «Premio Cittadella 1957», presieduta da Diego Valeri, ha conferito all'incarico il primo premio di 500 mila lire ad Angelo Barile di Ales-sola (Savona), per il volume di poesie Quasi un'ora di vita, e il secondo premio di 250 mila lire ad Angelo Coggi, insegnante elementare a

IL PIONIERE è il giornale per i vostri ragazzi

LEGGETE Vie nuove

Advertisement for Capellelli PASTA È PASTA DI QUALITÀ